



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 220

del 21.11.2011

O G G E T T O

Proposta di dimensionamento della Rete Scolastica nella Città di Molfetta.

L'anno duemila**undici**, il giorno **ventuno** del mese di **novembre** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.P.R. n. 233 del 18.6.1998, all'art. 2 – 1° comma – riconosce "l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado... che raggiungano dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa";
- lo stesso D.P.R. al 2° comma dell'art. 2 stabilisce che per acquisire o mantenere la personalità giuridica, "gli istituti di istruzioni devono avere, di norma, una popolazione consolidata e prevedibilmente stabile per almeno un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni";
- la recente manovra finanziata, adottata con D.L. n. 98/2011, convertito con Legge n. 111/2011, ha di fatto modificato tali parametri prevedendo, all'art. 19 – comma 4 – che "Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado sono aggregate in Istituti Comprensivi, con la conseguente soppressione delle Istituzioni Scolastiche autonome costituite separatamente da Direzioni didattiche e Scuole Secondarie di 1° Grado; gli Istituti Comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni..."
- nel Comune di Molfetta sono presenti n. 5 Circoli Didattici (per un totale di n. 10 Plessi di Scuola Primaria e n. 17 Plessi di Scuola dell'Infanzia) e n. 4 Scuole Secondarie di 1° grado e la popolazione scolastica per i suddetti gradi di istruzione ammonta ad un totale di n. 6.140 alunni (n. 1.474 di scuola dell'infanzia, n. 2.860 di scuola primaria e n. 1.806 di scuola secondaria di 1° grado);
- la Regione Puglia, con proprio provvedimento n. 2410 del 2.11.2011, ha adottato le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013;
- la competenza ad avanzare proposte per la programmazione della rete scolastica è esercitata, per le Scuole primarie e le Scuole secondarie di 1° grado, ai sensi dell'art. 139 del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998, dai Comuni, anche su impulso e, comunque, previa consultazione con le Istituzioni scolastiche autonome interessate alle modifiche e dei relativi Organi Collegiali di Istituto;
- a tale scopo è stata convocata, con nota Prot. n. 64633 del 10.11.2011, una apposita Conferenza di servizio con tutti i Dirigenti Scolastici interessati ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di Categoria, per illustrare la proposta di organizzazione della rete scolastica che prevede la creazione di n. 5 Istituti di cui n. 4 Comprensivi;
- al fine di acquisire i pareri espressi dai Consigli di Circolo e di Istituto delle Scuole interessate, la Conferenza è stata aggiornata al 17 novembre u.s. ed ha espresso pareri ampiamente favorevoli sulla proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- ritenuto di proporre nella Città di Molfetta di n. 5 Istituti di cui n. 4 Comprensivi;
- evidenziato che la suddetta proposta, conformemente alle normative vigenti ed in linea con le previsioni disposte dalle linee indirizzo regionali, ha tenuto conto della consistenza della popolazione scolastica attuale e prospettica, della distribuzione territoriale della stessa e della solidità tradizionale delle Istituzioni esistenti;
- evidenziato, altresì, che il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche deve consentire, come si evince dalle "Linee programmatiche" della Regione, di dare ad esse un'adeguata stabilità nel tempo e, quindi, deve tendenzialmente orientarsi, ove possibile, verso i limiti massimi della fascia;
- evidenziato, inoltre, che l'ipotesi di dimensionamento proposta da questa Amministrazione mira a non disperdere l'unitarietà dell'insegnamento e procrastina solo parzialmente l'applicazione della Legge n. 111/2011, alla luce dei suggerimenti proposti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2410/2011;
- dato atto che, l'Amministrazione, al fine di predisporre la organizzazione della rete scolastica, ha svolto un'attenta analisi sulle condizioni socio-economiche e sulla storia del territorio, nonché sulla situazione dell'edilizia scolastica cittadina;
- dato atto che la rete organizzativa scolastica delineata nel presente provvedimento genera costi ed oneri in generale sostenibili dalle risorse destinate allo scopo nel Bilancio Comunale;
- visto l'art. 19, commi 4 e 5, della legge 15.7.2011, n. 111;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2410 del 2.11.2011;
- visto l'art. 139 del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998;
- visto il D.P.R. n. 233 del 18.6.1998;
- visti i Verbali delle Conferenze di servizio svoltesi in data 14 e 17.11.2011;
- visto il T.U.EE.LL. D. L.vo n. 267 del 18/08/2000;
- visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di propria competenza, dal Dirigente Settore Socio Educativo e dal Dirigente Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Proporre, ai sensi della Legge n. 111 del 15/7/2011, alla Provincia di Bari – Servizio Pubblica Istruzione - una rete scolastica composta da n. 5 Istituti di n. 4 Comprensivi, con la popolazione scolastica indicata a fianco di ciascuno, a partire dall'anno scolastico 2012/2013:

ISTITUTI COMPRESIVI	N. ALUNNI	TOTALE ALUNNI
1° CIRCOLO DIDATTICO "MANZONI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G.S. POLI"	921 554	1475
2° CIRCOLO DIDATTICO "C. BATTISTI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. PASCOLI"	918 484	1402
3° CIRCOLO DIDATTICO "S. GIOVANNI BOSCO"		1099
4° CIRCOLO DIDATTICO "DON C. AZZOLLINI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "C. GIAQUINTO"	641 338	979
5° CIRCOLO DIDATTICO "R. SCARDIGNO" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "S. D.CO SAVIO"	755 430	1185

2. Dare atto che la presente proposta è stata accolta favorevolmente dalla quasi totalità delle Istituzioni Scolastiche e dagli Organi Collegiali di Istituto ed in merito alla stessa sono state raccolti i pareri e gli orientamenti delle Organizzazioni Sindacali di Settore, secondo la procedura voluta dalla Legge.
3. Impegnare l'Assessorato ai Servizi Socio Educativi per i prossimi anni a procedere alla verifica, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici, di eventuali criticità, anche di carattere logistico-organizzativo,, in modo tale da raggiungere, nell'arco di un triennio, un risultato definitivo ottimale.
4. Nominare responsabile del procedimento il Dott. Angelo Antonelli, Funzionario dell'U.O. Servizi Educativi.
5. Trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari per l'approvazione della proposta di organizzazione della Rete Scolastica della Provincia di Bari ed il successivo inoltro all'Ufficio Scolastico Regionale ed alla Regione Puglia – Settore Diritto allo Studio -.
6. Trasmettere, altresì, il presente atto al Dirigente del Settore Economico Finanziario, al Dirigente del Settore Socio-Educativo ed al responsabile del procedimento per le correlate esigenze, nell'ambito delle rispettive competenze.
7. Trasmettere, inoltre, all'U.R.P. in formato elettronico, il presente provvedimento per la prescritta pubblicazione dell'atto sul sito Internet del Comune.
8. Dichiarare, con separata votazione unanime e favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. L.vo n. 267/2000.